

La scuola media Gandhi ambasciatrice di cultura con il progetto **Erasmus+**

L'istituto di Rottofreno fra il 2018 e il 2020 ha aderito a tre iniziative

SAN NICOLÒ

● Ha più di 30 anni, ma "Erasmus" - scambi interculturali fra studenti in origine universitari voluto nel 1987 dall'Unione europea - non li dimostra. Divenuto "Erasmus+" per favorire sport e gioventù, istruzione e formazione, è stato esteso fino al 2020 a scuole secondarie di 1 e 2 grado. La sigla è l'acronimo di "European region action scheme for the mobility of University students" e s'ispira ad Erasmo da Rotterdam (1467-1536): antesignano del cosmopolitismo culturale, viaggiò in tutta Europa per apprezzarne le differenze.

Molti istituti scolastici di città e provincia hanno aderito ad "Erasmus+" Segnaliamo l'esperienza dell'istituto "M. K. Gandhi" di S. Nicolò di Rottofreno: coordinato dalla dirigente Adriana Santoro, referente ne è stata Gabriella Maffi. Quest'ultima ci ha illustrato l'iniziativa dei tre "Erasmus+", compresi fra il 2018 e il 2020.

"Traditions include values", ha visto l'Italia coordinatrice, poi Olanda, Portogallo, Slovacchia e Turchia.

«Il primo incontro - spiega Maffi - si è tenuto nella nostra scuola nel dicembre 2018, con 2 insegnanti e 5 ragazzi per ogni nazione ospiti presso famiglie. Ogni scuola del nostro istituto ha preparato attivi-

tà e spettacoli per mostrare le nostre tradizioni e organizzato viaggi (Milano e Verona). Il secondo in Portogallo (maggio 2019) con le insegnanti Elsa Berhani, Federica Cella ed Eleonora Marzani e 5 studenti. Il terzo in Turchia ad Antalya fra 27 ottobre e 2 novembre; gli ultimi dovevano essere in Olanda e Slovacchia (primavera 2020) ma sono stati in parte rimandati in parte affidati a piattaforme».

"Rainbow children", sull'inclusione degli immigrati, era coordinato dalla Turchia e vi hanno partecipato Grecia, Italia, Lituania, Polonia e Romania. «Primo incontro in Italia 16-22 dicembre 2018: ogni nazione era rappresentata da 2 insegnanti e 3 studenti. Hanno visitato il "MEM-Memorie e migrazioni", il museo dell'emigrante a Genova, poi Verona e Grazzano Visconti. Secondo a febbraio 2019 a Trikala (Grecia) con gli insegnanti Massimo Gallazzi e Valentina Illica Magnani e 3 ragazzi. Il terzo a fine maggio con 3 studenti accompagnati da Ketty Corrado in Lituania, il quarto in ottobre in Polonia».

"Bridges or borders in 21st century?" era l'ultimo "Erasmus+", «Coordinato dalla Romania, vi hanno partecipato Italia, Lettonia e Turchia. Primo incontro preparatorio in ottobre 2018 in Romania, secondo a marzo 2019 in Lettonia con gli insegnanti Antonio Caleandro, Alessandra Giglio e Valentina Illica Magnani e 6 alunni». Osservazioni della dirigente Santoro

Per la dirigente Adriana Santoro

«"Erasmus+" è stata l'occasione per favorire esperienze, stimolare curiosità e ampliare orizzonti. Ha forte valenza orientativa e motivazionale per studenti e docenti indirizzati ad una migliore conoscenza del mondo; per gli studenti ha rappresentato un'opportunità di crescita e di sviluppo culturale e professionale, per i docenti di condivisione di pratiche didattiche e organizzative. Per tutti migliore conoscenza di sé, di attitudini e passioni. "Erasmus+" vuol stimolare una progettazione fondata su reali esigenze di studenti e docenti, famiglie e istituzioni scolastiche».

Significativa la testimonianza di Valentina Illica Magnani, docente di lingue: «Quando sono partita ero un po' intimorita; al ritorno ho pianto perché ho conosciuto tante ragazze della mia età, non volevo lasciarle», mi ha confessato G. B., 13 anni, alla prima esperienza. Ha trascorso la settimana ospite di una famiglia: la figlia, coetanea, parlava un ottimo inglese, i genitori poco. Superato l'imbarazzo iniziale, sono state poste le basi per la nascita di un'amicizia». Il 10 ottobre 2019 il "Gandhi" ha fra l'altro organizzato l'"Erasmusday", 9-18 full-immersion e dissemination (giornata di sensibilizzazione). Infine "Erasmus+" è molto attivo sui social: da Facebook (Tiv-Traditions include values) a Instagram, da Youtube a Moodle. Dopo questo brutto periodo, l'istituto "Gandhi" ha in programma ben 4 nuovi Erasmus. Saranno senz'altro un grande momento di incontro e di scambio.

—Fabio Bianchi





I ragazzi dell'istituto Gandhi durante le attività svolte nell'ambito di Erasmus+